

Calcio / Eccellenza



Ridolfi in vetta

La seconda doppietta stagionale vale a Ridolfi l'aggancio in vetta ai danni di Fanti nella classifica marcatori



Il primo gol di Domenico Grasso, al centro il tocco di Ridolfi che è valso il tris del Nibbiano. A destra, mister Rastelli e la sua panchina. _FOTOSERVIZIO MASSIMO BERSANI

Ci pensano sempre loro il Nibbiano sbriga la pratica

Grasso, secondo centro stagionale, e Ridolfi, seconda doppietta capitalizzano in parte le tante occasioni contro il Castelfranco

NIBBIANO&VALTIDONE 3
V. CASTELFRANCO 1

NIBBIANO&VALTIDONE: Guerri, Borsatti (10st Castellana), Vecchi, Ababio (22st Rossi), Fogliazza, Boccenti, Minasola (27st Lancellotti), Jakimovski, Grasso, Vingiano (19st Kenzin), Ridolfi (35st Baldini). A disp: Serena, Baia, Bernardi, Siaka Koné. All: Rastelli.

V.CASTELFRANCO: Nicolosi, Belfakir, Maz-zocchi, Mininno, Bahi, Serpetti, Valcavi, Lippo, Bojardi, Zenzola (12st Simonetti), Mariano (19st Campani). A disp: Gagliardi, Semeraro, Bellori, Colonnese, Ed Darraj, Calabrò, Ferri. All: Azzani.

Arbitro: Rossetti di Parma.

Reti: 15^{pt} Grasso, 2' e 5' st Ridolfi, 19st Bahi.

Note: Ammoniti: Belfakir.

Marco Villaggi

NIBBIANO

● Alla squadra di casa basta capitalizzare un minimo delle occasioni create per avere ragione dell'acerrima Virtus Castelfranco, stesa dalla seconda doppietta di Ridolfi e dal secondo centro stagionale di Grasso. Partita, di fatto, senza storia, al di

là del punto dell'onore modenese griffato dal vivace esterno mancino Bahi, dove la differente caratura delle forze in campo è apparsa evidentissima sin dal fischio d'avvio. Scarto ridotto a due sole lunghezze perché, oltre ai tanti errori di mira, un palo ed un paio di grandi parate del portiere ospite, Jakimovski e compagni hanno tirato il freno a mano una volta messi in cassaforte i tre punti, ossia dopo 5' della ripresa. Unico neo il fatto che Guerri, spettatore non pagante, abbia nuovamente incassato un golasso imparabile, come a Brescello. Per il resto, indipendentemente da qualche frangente in cui la squadra ha smarrito le giuste distanze tra i reparti, un buon Nibbiano.

Out gli squalificati Bini e Tambussi, mister Rastelli opta per il 4-3-3 (variabile in 3-4-3), con Borsatti, Fogliazza, Boccenti e Vecchi sulla linea arretrata davanti a Guerri, la mediana della passata stagione composta da Ababio, Jakimovski e Vingiano poi il tridente con Minasola, Grasso e Ridolfi. Nell'11 ospite (4-2-3-1) tutti nati dal 2000 in avanti. Nibbiano subito padrone del campo e che passa al 15' con chirur-

gico diagonale, di destro, di Grasso, dopo un gol annullato allo stesso centravanti (fuorigioco) e due buone occasioni non concretizzate dai biancazzurri. Tra i modenesi Bahi predica nel deserto, mentre è sempre Grasso, prima su assist di Minasola e poi di Vecchi, ad andare due volte vicino al raddoppio. Più in là Ridolfi alza troppo la mira dello sparro da posizione invitante, mentre Nicolosi ci mette una pezza su Ababio. Prima dell'intervallo al festival degli sprechi si iscrive altre due volte Grasso, spedendo oltre la traversa una inzuccata e un destro al volo in seguito a pregevole scambio con Ridolfi. Fatto è che un solo gol di vantaggio a metà gara è troppo poco. Così, alla ripresa del gioco, ci pensa immediatamente Ridolfi, imbeccato da Jaki, a raddoppiare con secco destro in diagonale ed in rapida successione a mettere dentro il comodo tris su assist al bacio di Grasso. Intorno al 20' la sgradita sorpresa del bel destro a giro di Bahi ad accorciare le distanze, ma nel finale, con la squadra in 10 per le noie lamentate da Vecchi a cambi completati, è Lancellotti a vedersi negare dal palo la gioia delpoker.

IL DIESSE BONFOCO GUARDA AL FUTURO

«Contenti sì ma occorre raddrizzare la mira»

NIBBIANO

● Il "Molinari" non è più un tabù per la squadra di mister Rastelli, al secondo successo su altrettante gare giocate sul campo amico, cioè un qualcosa che non avveniva da parecchio tempo. Dati puramente statistici a parte, il team biancazzurro ha fatto di nuovo valere la legge del più forte al cospetto della sin troppo inesperta band di mister Azzani, dominando letteralmente la scena ma senza far quadrare il rapporto tra le ghiotte occasioni create e quelle concretizzate. Nella circostanza, ovvio, poco male, mentre sarà bene raddrizzare almeno un tantino la mira in proiezione futura. Il diesse di casa, Fabrizio Bonfoco, annuisce pur applaudendo la squadra. «Importante essere tornati al successo dopo il bruciante pareggio di Brescello - sottolinea il dirigente -,

quindi bene per la missione compiuta. Tuttavia potevamo e dovevamo incrementare lo scarto già prima dell'intervallo, evidenziando maggior precisione in fase conclusiva». «Oltre alle diverse occasioni fallite - aggiunge -, abbiamo nuovamente dovuto fare i conti con un gol al passivo da cineteca, sorta di jolly come già ci era capitato nella sfida precedente, quando, per inciso, ci eravamo fatti trovare ingenuamente alla sprovvista, sbilanciati, su una ripartenza in condizioni di inferiorità numerica. Fatto è che ci mancano quei due punti lasciati a Brescello per poter reputare perfetto questo avvio stagionale. Siamo soddisfatti anche così, chiaro, fermo restando l'intenzione di fare sempre meglio». Cosa suggerisce la classifica parziale? «Troppo presto per guardarla. Siamo solo all'inizio di un lungo cammino». _Vill.

PAGELLE

di Vill

SV GUERCI. Mai impegnato, se non per qualche rilancio coi piedi, deve incolpevolmente arrendersi al gran tiro a giro dell'interessante Bahi (2001).

6 BORSATTI. Gli tocca il compito più ingrato, cioè quello di fronteggiare Bahi che lo costringe prevalentemente sulle sue. (10st 6 Castellana).

6,5 VECCHI. Esce stremato, in preda ai crampi, negli ultimi istanti dopo aver arato sin troppo generosamente la corsia mancina.

6,5 ABABIO. Fa valere la sua fisicità in mediana e va anche vicino al gol (22st 6,5 Rossi).

6,5 FOGLIAZZA. Prova difensivamente impeccabile, priva di qualsivoglia sbavatura.

6,5 BOCCENTI. Concede niente a chi ronza nella sua zona anche se spedisce a lato una inzuccata che è la sua specialità.

6,5 MINASOLA. Generoso rifinitore e centrocampista aggiunto. Prova più che discreta, pur senza guizzi letali. (27st 6 Lancellotti).

6,5 JAKIMOVSKI. Dirige il traffico e tampona con consumata maestria.

7 GRASSO. Un gol e un assist al bacio ma anche più di una buona chance fallita e due gol annullati per offside.

6 VINGIANO. Più sostanza che qualità. (19st 6,5 Kenzin).

7,5 RIDOLFI. Altra doppietta, un'occasione fallita, e tanto lavoro per la squadra.

7 MISTER RASTELLI. L'avversaria non grandè, ma piace l'atteggiamento del suo Nibbiano.